

Piano di Miglioramento 2016/17

MIIC8DQ00C I.C. LOCATELLI-QUASIMODO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	A1 - Istituzione di una commissione di progettazione che favorisca e promuova condivisione in merito al percorso	Sì	
	A2 - Elaborazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola fondato su conoscenze, abilità, competenze	Sì	
	A3 - Elaborazione di criteri di valutazione per discipline	Sì	
Continuità e orientamento	B1 - Raccordo tra i diversi ordini di scuola in relazione alle competenze in entrata e in uscita	Sì	
	B2 - Monitoraggio del processo di continuità ed orientamento tra gli ordini di scuola e cicli	Sì	
	B3 - Istituzione di una commissione di lavoro per monitorare il processo di continuità	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
A1 - Istituzione di una commissione di progettazione che favorisca e promuova condivisione in merito al percorso	5	4	20
A2 - Elaborazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola fondato su conoscenze, abilità, competenze	5	4	20
A3 - Elaborazione di criteri di valutazione per discipline	4	4	16
B1 - Raccordo tra i diversi ordini di scuola in relazione alle competenze in entrata e in uscita	3	3	9

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
B2 - Monitoraggio del processo di continuità ed orientamento tra gli ordini di scuola e cicli	3	3	9
B3 - Istituzione di una commissione di lavoro per monitorare il processo di continuità	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
A1 - Istituzione di una commissione di progettazione che favorisca e promuova condivisione in merito al percorso	La commissione facilita l'elaborazione di un curricolo verticale e l'elaborazione di criteri di valutazione delle discipline	Verifica del coinvolgimento del personale docente. Valutazione e restituzione dei risultati dei test	Elaborazione di questionari/test in entrata e in uscita. Confronti tra docenti nel tempo
A2 - Elaborazione di un curricolo verticale tra i diversi ordini di scuola fondato su conoscenze, abilità, competenze	Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni.	Elaborare strategie che favoriscano la trasversalità in orizzontale e verticale attivando una programmazione condivisa.	Rilevazione dei dati relativi ai progetti e ai risultati ottenuti in funzione del successo formativo degli alunni.
A3 - Elaborazione di criteri di valutazione per discipline	Protocolli e strumenti per l'attuazione del percorso di valutazione per competenze	Pianificare per dipartimenti di materia le proposte di arricchimento dell'offerta formativa identificando linee prioritarie del curricolo, in linea con il PTOF dell'Istituto	Prove di verifica concordate per team tra i diversi ordini di scuola. Revisione comune dei risultati
B1 - Raccordo tra i diversi ordini di scuola in relazione alle competenze in entrata e in uscita	Condividere l'offerta formativa tra i diversi ordini di scuola, finalizzandola al recupero e al potenziamento delle competenze chiave e alla realizzazione di interventi per gli alunni in situazione di disagio e/o svantaggio	Differenziare i percorsi realizzati attraverso un'analisi accurata dei bisogni educativi degli alunni Accertare l'efficacia di metodi e strategie condivise per il conseguimento delle competenze	Mappatura dei processi di apprendimento preceduta da una pianificazione disciplinare didattica e metodologica che sia condivisa in modo diffuso

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
B2 - Monitoraggio del processo di continuità ed orientamento tra gli ordini di scuola e cicli	Potenziare la verticalità della programmazione didattica ed educativa Aumentare la collaborazione e la condivisione, lavorando insieme per migliorare gli esiti e le competenze degli alunni. Diminuire la dispersione scolastica	Rilevazione finale dei risultati. Verifica del successo formativo tra un ordine e l'altro. Analisi dei dati relativi all'abbandono scolastico, in funzione di un progressivo processo d'inclusione	Esiti ed analisi delle prove INVALSI, delle prove d'ingresso condivise tra i diversi ordini di scuola; monitoraggio del successo formativo nei segmenti scolastici successivi
B3 - Istituzione di una commissione di lavoro per monitorare il processo di continuità	Realizzazione di percorsi qualificati, rispondenti alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in linea di continuità con il curriculum verticale	Omogeneità delle prove somministrate, pur nella diversificazione dei processi educativi	Analisi degli esiti finali, attraverso griglie di rilevazione e questionari di soddisfazione dei soggetti coinvolti nel processo educativo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25498 A1 - Istituzione di una commissione di progettazione che favorisca e promuova condivisione in merito al percorso

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	progettazione comune in verticale tra i diversi ordini di scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	garanzia di condivisione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione prevede modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A1 - Istituzione di una commissione di progettazione, elaborazione e monitoraggio che favorisca e promuova condivisione in merito al percorso	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25499 A2 - Elaborazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola fondato su conoscenze, abilità, competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	didattica innovativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione prevede modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
A2 - Elaborazione di un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola fondato su conoscenze, abilità, competenze		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25500 A3 - Elaborazione di criteri di valutazione per discipline

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Programmazione comune
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	l'oggettiva analisi dei risultati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Trasparenza verso l'utenza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione prevede modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
A4 - Elaborazione di criteri di valutazione per discipline e inter/transdisciplinari					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25515 B1 - Raccordo tra i diversi ordini di scuola in relazione alle competenze in entrata e in uscita

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Programmazione comune
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La trasparenza e l'oggettiva analisi dei risultati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Omogeneità nella valutazione e trasparenza verso l'utenza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	negativo

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione prevede modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
B1 - Raccordo tra i diversi ordini di scuola in uscita ed in entrata in relazione alla formazione di un cittadino attivo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25516 B2 - Monitoraggio del processo di continuità ed orientamento tra gli ordini di scuola e cicli

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	I docenti dei diversi ordini di scuola si riuniscono per la stesura di un curriculum verticale condiviso
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Programmazione comune
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Diversità del contesto sociale dei diversi plessi dell'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La trasparenza e l'oggettiva analisi dei risultati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione prevede modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
B2 - Attivazione di un processo virtuoso continuativo nel tempo, di monitoraggio del processo di continuità ed orientamento tra gli ordini di scuola e cicli					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #25517 B3 - Istituzione di una commissione di lavoro per monitorare il processo di continuità

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	curricolo verticale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento del successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	successo formativo, maggior inclusività e minore abbandono scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione prevede modifiche agli ambienti di apprendimento e all'organizzazione scolastica. Nell'azione descritta si può riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
B3 - Risultati verificabili ed efficacia del sistema scolastico										Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni del nucleo di valutazione
Persone coinvolte	Roberto Carlucci; Jessica Gigliotti; Fanucci Donatella Franca Ambrosiano; Arianna Zamarian; Barbara Borlé Vicario, Sebastiano Fotia (Dsga), R. Antonio Peri (Dirigente)
Strumenti	Documenti e incontri programmati
Considerazioni nate dalla condivisione	A seguito degli incontri periodici programmati saranno adottate iniziative di modifica e miglioramento del progetto stesso oltre a monitorare lo stato di avanzamento delle singole attività

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Roberto Carlucci	docente e referente di materia (storia e geografia)
Jessica Gigliotti	Funzione strumentale raccordo e docente
Franca Ambrosiano	Funzione strumentale valutazione e docente
Arianna Zamarian	Funzione strumentale POF e docente
Barbara Borlé	Collaboratore vicario e docente
Fanucci Donatella	Membro docente e consiglio d'Istituto
Sebastiano Fotia	DSGA
R.Antonio Peri	Dirigente

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì